Anno Rotariano 2009-2010
Presidente R. I. John Kenny

BOLLETTINO
del Rotary Club di Rovigo

Anno di fondazione 1949 (Distretto 2060 - Club n. 12304)

N. 10 - Maggio 2010

CONSIGLIO DIRETTIVO:

Alberto Mampreso
Presidente

Antonio Silvestri
Vice Presidente e
Presidente Incoming

Fabio Galiazzo
Past Presidente

Bruno Ghibellini
Massimo Ubertone
Pietro Zonzin
Consiglieri

Attilio Padoan
Tesoriere

Alberto Tosi
Segretario

Mirandino Rizzi
Prefetto

Presidente: ***ALBERTO MAMPRESO***

Segretario: ***ALBERTO TOSI***

SALUTO ALLE BANDIERE

Salutare le bandiere significa: **riconoscere la nostra appartenenza all'Italia, all'Europa, al Rotary; esprimere la nostra riconoscenza al valore umano e storico di coloro che ci hanno preceduto, uomini leaders e gente comune che, con il loro impegno hanno reso possibile l'Italia, l'Europa, il Rotary; credere nel futuro e manifestare la volontà di impegnarsi per lo sviluppo più civile ed umanamente ricco dell'Italia, dell'Europa e del Rotary.**

L'ULTIMO MESSAGGIO DEL GOVERNATORE LUCIANO KULLOVITZ AL TERMINE DEL SUO MANDATO

31 maggio 2010

«Cari Amici, anche questo anno rotariano sta per concludersi ed è inevitabilmente tempo di bilanci.

Nello scrivere questa mia ultima lettera mensile, mi scorrono nella mente immagini di tanti momenti belli che tutti Voi mi avete permesso di condividere. Infatti, ho percepito, giorno dopo giorno la netta sensazione di un Distretto vitale e vivo che realizzava in itinere iniziative a favore delle nostre comunità, ma anche tantissime azioni in quella parte del mondo dove la sofferenza è veramente grande e dove c'è bisogno di tutto. Siamo riusciti, e ne ho avuto diretta testimonianza, a far nascere in tanta gente la speranza di un mondo migliore, specialmente per i loro bambini. Abbiamo, inoltre, contribuito, con progetti per la salute, per l'acqua, per l'alfabetizzazione, a rendere libere le persone da diverse forme di schiavitù, spesso legata alla mancanza delle conoscenze minime. Anche nelle nostre città è stato fatto tanto, in particolare con i ragazzi delle scuole. La comunicazione, grazie al Bollettino Distrettuale, alla Rivista Rotary e al Sito Distrettuale, in generale è migliorata molto, facendo sentire i soci di tutti i Club del Distretto più vicini fra loro, informandoli di molteplici realizzazioni. Dovendo poi venire ad un sintetico bilancio delle attività distrettuali di quest'anno rotariano, citerei solo le seguenti poche cose essenziali:

- un incremento netto totale dell'effettivo che è tornato positivo dopo un anno di riduzione;
-la costituzione di due nuovi Club e di qualche altro che è in fase di perfezionamento;
-una straordinaria contribuzione da parte di tutto il Distretto per i terremotati di Haiti, che ha raggiunto circa 100.000 euro e che ci permetterà, unitamente al Distretto 2050, di effettuare significativi interventi a favore dei bambini duramente colpiti dal terremoto;
- una forte attività per i Giovani, attuata sia seguendo in modo particolare i Club Rotaract sia realizzando due RYLA Junior e un RYLA distrettuale;
- una costante attenzione ai soggetti deboli realizzando tre manifestazioni a favore dei ragazzi diversamente abili con la partecipazione attiva anche delle mogli dei rotariani.

Infine rinnovo i più cari ringraziamenti a tutta la squadra distrettuale per la funzionalità operativa assicurata al nostro Distretto. Il mio dialogo con Voi attraverso le lettere mensili termina qui: grazie a tutti per avermi permesso di vivere questa irripetibile esperienza. Concludendo, desidero fare gli auguri a Riccardo per l'anno di servizio che si appresta ad iniziare e un abbraccio a tutti, anche da Luciana, nella certezza che continueremo a condividere sempre gli ideali del Rotary.»

Presentazione del programma del GOVERNATORE RICCARDO CARONNA
Annata 2010-2011

Assemblea Distrettuale 2010-2011. Vicenza, sabato 8 Maggio 2010

Soci partecipanti: Antonio SILVESTRI presidente incoming, Enrico BIANCARDI segretario inc., Arrigo BERGAMASCO, Fausto PIVIROTTO, Alessandro MASSARENTE, Paolo SARTORI.

◆

(Enrico Biancardi)

Con la puntualità dell'orologeria di precisione, si è tenuta alla Fiera di Vicenza l'Assemblea distrettuale organizzata in vista del prossimo cambio della guardia a tutti i livelli, avvenimento che l'ingranaggio rotariano fissa inesorabilmente per il primo giorno di luglio di ogni anno. Dato che le associazioni sono in buona misura equiparabili ad esseri viventi, sarebbe interessante, a 150 anni dalla pubblicazione dell'opera fondamentale di Darwin, mettere in relazione un così frequente, singolare, scomodo e costoso avvicendamento degli organi direttivi con l'evidente successo evolutivo del Rotary. Ma questo è un altro discorso.

In sintesi, si è trattato della presentazione del programma del prossimo Governatore Riccardo Caronna. Inoltre, sono stati svolti alcuni adempimenti importanti per il Distretto, come l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. Anche gli interventi di contorno, riguardanti aspetti etici ed organizzativi, sono stati seguiti con interesse dai circa 500 partecipanti e dai cinque soci del nostro Club, capeggiati dal prossimo Presidente Toni Silvestri.

Il saluto del Governatore Luciano Kullovitz, ormai al termine del suo impegnativo mandato, ha aperto il lavori ed è stato seguito da brevi interventi di Caronna, Antonio Girardi (Presidente del RC di Vicenza), Bruno Maraschin (Governatore designato), Gennari (prossima Governatrice dell'Inner Wheel distretto 206), Serena Tonel e Francesca Zorzenoni (Rappresentanti distrettuali del Rotaract). La prima è in carica; della seconda, che subentrerà nella nuova annata rotaractiana, sono stati elencati i numerosi titoli mondiali ed olimpici, questi ultimi conquistati nelle recenti paraolimpiadi di Vancouver.

Il primo intervento dal titolo "Efficacia strategica della comunicazione nell'attività dei club di servizio" è stato svolto dal prof. Fausto Colombo dell'Università Statale di Milano. L'oratore ha sottolineato l'importanza del flusso d'informazione all'interno e all'esterno delle organizzazioni, le quali, se non curano la divulgazione della propria attività è come se non esistessero agli occhi della cosiddetta opinione pubblica. Ciò vale soprattutto con l'attuale facilità della comunicazione digitale. In risposta all'aumento esponenziale della produzione quantitativa dei cosiddetti "*media*", si deve, a maggior ragione, puntare sulla qualità.

La sala dell'Assemblea

Caronna ha accennato al programma di Ray Klinginsmith, Presidente internazionale del Rotary, riassunto nel motto "Operiamo nelle Comunità - Uniamo i Continenti" e nel seguente piano strategico:

- Sostenere e Rafforzare i Club:
  - favorendo innovazione e flessibilità
  - equilibrando le attività nelle quattro vie di azione
  - promuovendo le diversità
  - incrementando reclutamento e fidelizzazione
  - incoraggiando la riflessione strategica a livello di Club e di Distretto.
- Individuare e intensificare l'azione umanitaria:
  - eliminando definitivamente la polio nei focolai ancora esistenti
  - aumentando le azioni a lungo termine nel campo dei programmi per i giovani e nei sei domini d'azione strategica della Fondazione
  - estendendo i partenariati
  - attivando azioni significative in ambito locale ed internazionale.
- Rafforzare l'immagine del Rotary e sensibilizzare l'opinione pubblica:
  - rappresentando al meglio l'immagine ed il "marchio" Rotary
  - promuovendo le azioni
  - promuovendo i valori fondamentali
  - insistendo sull'ideale dell'Azione professionale
  - incoraggiando i Club a promuovere le loro opportunità e le loro azioni chiave in ambiente Internet.

Il programma del prossimo Governatore seguirà ovviamente le indicazioni del Presidente internazionale. Nell'ambito del Distretto 2060, inserito recentemente nella "Zona 11" assieme ad Austria, Ungheria, Romania, Slovenia e ad altre sei nazioni dell'Europa orientale, si farà uno sforzo maggiore per sostenere e rafforzare i Club. A tal fine, è stato aumentato a 19 il numero degli assistenti del Governatore. Sarà incrementata l'azione umanitaria concentrata particolarmente nel programma Polio-Plus, grazie al quale circa due miliardi di bambini sono stati vaccinati contro la malattia. Esistono ancora alcuni focolai del virus, sui quali saranno concentrati gli ultimi sforzi. I presidenti sono invitati allo sviluppo dell'effettivo col reclutamento di giovani soci ed aumentando la presenza del "socio donna" non solo nei Club, ma anche negli organi direttivi. Particolare attenzione dovrà essere dedicata a rafforzare l'immagine del Rotary, anche ricorrendo ai siti WEB del Distretto e dei singoli Club. Per quanto riguarda l'etica rotariana, il Governatore auspica:

- maggiore "qualità associativa", ovvero più qualità di Socio sotto il profilo etico, più qualità di azione rotariana, più qualità

continua a pag. 3

continua da pag. 2: Assemblea Distrettuale

di Club; più senso di appartenenza e maggiore partecipazione;

- più tolleranza e legame solidale tra i soci, più dialogo diretto, non affidato ai soli mezzi elettronici, più spirito di gruppo. In sintesi più amicizia nel significato il più ampio del termine;
- maggior rispetto di regole e procedure; più operatività, più presenza attiva nella comunità.

La sopra citata Francesca Zorzenoni, ha quindi illustrato brevemente le problematiche del Rotaract nei rapporti con la società e con i Club padrini. È giunto il momento di creare un ponte di continuità fra Rotaract e Rotary, affidando anche ai Rotaractiani il compito di studiarne le modalità. I benefici del soggiorno all'Handicamp di Albarella sugli ospiti e sulle loro famiglie sono stati illustrati da Carlo Martines, che ha anche citato l'iniziativa come un esempio di servizio rotariano riconosciuto in ambito internazionale. Alessandro Perolo ha riferito della Rotary Foundation (RF), che consente, con un bilancio di oltre 700 milioni di dollari, di sostenere gli interventi umanitari del Rotary nei paesi in via di sviluppo. Per maggiori informazioni sull'attività e sui finanziamenti della RF, vedere il sito www.rotary.org e digitare 187-it nella finestra in alto a destra.

Da sn: Pivirotto, Biancardi, Bergamasco, Silvestri, Sartori

Alessandro Mioni ha parlato della "Onlus Distretto 2060", alla quale può essere versato il 5% della dichiarazione dei redditi. Quest'opzione ha permesso di raccogliere circa 50.000 euro l'anno ad iniziare dal 2006. Si comprende la non trascurabile importanza di queste cifre (anche se diventano disponibili con un certo ritardo) con le quali è stato possibile finanziare diversi importanti iniziative benefiche. Dato che solo l'11% dei rotariani del Distretto 2060 ha fatto questa scelta, Mioni ha raccomandato una maggiore adesione a questa possibilità del tutto gratuita di finanziamento, che può assicurare cifre considerevoli e consentire al Distretto iniziative di più ampio respiro. I bilanci consuntivo e preventivo del Distretto sono stati illustrati da Marco Gasparini e da Paolo d'Avanzo rispettivamente. L'assemblea ha approvato entrambi all'unanimità.

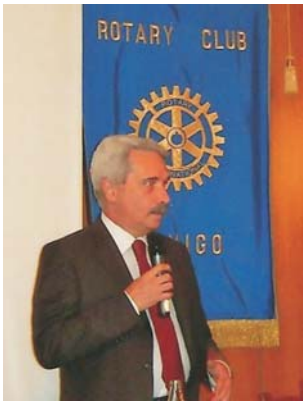
Anna Fabbro, prossima Segretaria distrettuale, ha infine parlato del ruolo strategico del segretario nell'attività dei Club.

A conclusione dell'Assemblea, il nuovo Governatore Caronna ha presentato la squadra distrettuale, che appare largamente all'altezza del compito. Dopo il commosso saluto del Governatore Kullovitz, Renato Duca ha chiuso i lavori dal lui presieduti con esemplare professionalità e rispetto dei tempi.

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 4 MAGGIO 2010 - HOTEL CRISTALLO - ROVIGO

RELATORE IL QUESTORE DI ROVIGO, DR. LUIGI DE MATTEO SU:

"Insieme per la sicurezza tra l'Adige ed il Po"



Il Questore
Dr. Luigi De Matteo

(g.a.) Una vera lectio magistralis è stata la relazione tenuta dal Questore della nostra Provincia Dr. Luigi De Matteo, ospite del nostro Club alla conviviale del 4 maggio. La sicurezza, normalmente sentita come una semplice aspirazione dell'individuo, è stata presentata come un bene assoluto ed una condizione necessaria per l'esercizio dei diritti fondamentali del cittadino. Il diritto alla sicurezza della propria persona è stato riconosciuto nella Dichiarazione Universale dei Diritti umani dell'Onu come uno dei diritti più importanti dell'uomo, al pari della libertà ed al diritto alla vita, ed è quel diritto che realizza la libertà dalla paura con cui si caratterizza la vera dignità dell'individuo. Essa si traduce inoltre in una qualità della vita che rende possibile anche il benessere sociale per cui alla sua difesa vi è legata una sempre maggior domanda di protezione. *"La sicurezza è un bene da società avanzata che tende ad acquistare sempre più peso man mano che si espande la sfera individuale. Rimane però il fatto che una caratteristica della nostra società è quella di essere emotivamente impaurita. Se a ciò aggiungiamo un'altra connotazione che contraddistingue la società attuale come la "solitudine", sempre più diffusa, arriviamo alla conclusione che la sicurezza è una esigenza fondamentale legata alla coesione sociale".*

Alla difesa della coesione sociale non sembrano servire solamente l'ordine pubblico e la repressione, ma occorre un diverso atteggiamento verso le «nuove

continua a pag. 4

da pag. 3: conviviale del 4 maggio

emergenze», l'incertezza sul futuro dei nostri figli, la precarietà economica, le quali non sono particolari da trascurare ma che vanno trattati quali sono e cioè veri aspetti della nostra evoluzione sociale. Quindi bisogna avere un concetto più vasto di «sicurezza» senza ridurlo al binomio Sicurezza-Ordine. *"La sicurezza necessita di strategie di contrasto a tutto campo. Non solo per la repressione dei fenomeni criminali, ma anche con azioni di prevenzione sociale all'interno delle famiglie, nelle scuole e sul territorio. Una politica urbana basata sul recupero e sulla riutilizzazione delle aree più degradate. La promozione di reti sociali attive sul territori"*. Alla soluzione dei molti problemi che gravano sull'attività che svolgono le istituzioni in questo settore, spesso si accompagnano valutazioni critiche poco costruttive che rimandano a soluzioni miracolistiche proposte da nuove strutture, svalutando all'opposto i risultati che sanno conseguire gli apparati ordinari. Ma la problematica sociale che investe la sicurezza non può essere risolta dalla sola azione di polizia: il frequente ricorso ai servizi dell'ordine, spesso per motivi senza rilevanza penale e legale, mette in luce come spesso quel senso di responsabilità personale possa correggere meglio talune situazioni critiche. *"I continui contatti di operatori di polizia in contesti aggregativi di giovani e giovanissimi è la riprova evidente che la Polizia, nel suo essere al servizio del Paese, vuole e deve costruire con le generazioni future una profonda coscienza democratica, in cui il rapporto tra le componenti sociali, tra cittadini ed istituzioni, sia armonizzato e sostenuto da una profonda reciproca conoscenza e da una cultura di solidarietà e collaborazione…. ma con impegno da parte di tutti. Di tutti coloro che hanno compiti di educazione e di formazione nei confronti dei nostri ragazzi: genitori, scuola, oratori, centri sportivi, istituzioni ed enti locali-ed altri soggetti ….Siamo tutti impegnati alla formazione della cultura della sicurezza, imprescindibile azione sinergica di tutti i soggetti interessati;.circolarità delle informazioni per la ricerca di soluzioni complesse e condivise nel rispetto delle reciproche competenze e delle leggi,collaborazione sinergica anche nell'attuazione delle scelte. Siamo tutti impegnati nel FARE SQUADRA".* Il che significa che la sicurezza deve dare una risposta globale chiamando a parteciparvi la famiglia, la scuola, l'ente locale, la parrocchia, le associazioni, ciascuno nel suo ambito per **educare alla legalità nel rispetto delle regole**.

Infine, dopo aver dato alcuni suggerimenti di prevenzione per evitare di essere vittima di truffe,scippi e furti, il Dr. De Matteo ha dato una sintesi dell'andamento dei vari reati in Polesine esponendo una situazione abbastanza soddisfacente per la riduzione del numero di atti contro la legge che offre il riscontro statistico nel confronto dell'ultimo biennio. Le molte domande poste dall'uditorio hanno permesso al relatore di integrare e allargare l'alto interesse che ha suscitato l'argomento trattato.

CONCLUSIONE

- **NON SIAMO SOLI: NON RESTIAMO SOLI**
- **NON C' E' BISOGNO DI VIOLENZA PER CONTRASTARE VIOLENZA:**

CHIAMA IL 113

"Siamo disposti a 100 chiamate inutili piuttosto che a un solo intervento mancato"

◆

Soci presenti: G. Andriotto, Bergamasco con Zita, Biancardi con Donatella, Bortolini con Ilaria, Brugnolo, Buonamici, Camellin, Casarotti, Dalla Pietra con Maria Chiara, Ghibellini con Sandra, Girardello con Anna, Lo Curzio, Mampreso con Alberta, Massarente, Mazzucato, F. Noce, M. Noce con Daniela Padoan, Pi-

continua a pag. 5

Luigi DE MATTEO, nato a Curti (CE) il 9.4.1952, ha frequentato il IX Corso dell'Accademia del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza, nel quadriennio 1972-1976; è stato poi assegnato alla Questura di Palermo "Squadra Volante" e successivamente funzionario di turno presso la Sala Operativa della Questura del Capoluogo siciliano. Nel 1977 è stato trasferito presso l'allora Scuola Allievi Agenti di Pubblica Sicurezza di Piacenza.

Negli anni 1980-1985 è stato prima comandante Gruppo Guardie di Pubblica Sicurezza presso la Questura di Piacenza, successivamente Dirigente l'Ufficio del Personale. Nel successivo biennio è stato Vice Direttore della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Piacenza. Successivamente dall'87 all'89 ha comandato, in Emilia Romagna, il Centro Operativo Autostradale di Casalecchio di Reno (BO) presso il Compartimento della Polizia Stradale di Bologna. Nel 1989 ha frequento il corso di specializzazione per i servizi di polizia stradale presso il Centro di Addestramento Polizia Stradale di Cesena. Dal 1989 al 1997 è stato comandante della Sezione della Polizia Stradale di Trento. Dopo aver frequentato il XIII corso di Alta Formazione presso la Scuola Interforze di Roma, nel 1998 è stato nominato 1° Dirigente della Polizia di Stato. Dal 1998 al 2001 è stato comandante della Sezione della Polizia Stradale di Parma. Nel triennio 2001-2003 ha ricoperto l'incarico di dirigente la Divisione di Polizia Anticrimine presso la Questura di Parma. Da settembre del 2003 a ottobre 2005 è stato nominato Vice Questore Vicario presso la Questura di Piacenza. Nell'ottobre 2005 è passato alla Questura di Padova con medesimo incarico. Contestualmente all'incarico di Vice Questore Vicario presso la Questura di Padova, dall'ottobre del 2008 è stato componente del gruppo di lavoro e docente sulle problematiche dell'ordine pubblico presso la Scuola Superiore di Polizia di Roma e presso il Centro di Formazione per la Tutela dell'Ordine Pubblico di Netturno. Nel maggio 2009 è stato promosso alla qualifica di Dirigente Superiore e nel mese di luglio dello stesso anno è stato nominato Questore della provincia di Rovigo.

da pag. 4: conviviale del 4 maggio

vari, Pivirotto, Sartori con Lorenza, Sichirollo, Silvestri, Tosi, Turrini, M. Ubertone, Zonzin con Roberta.
Si sono giustificati: Costanzo, G. De Stefani, E. Mazza, Rebba,Tovo e Zambon.
Ospiti del Club: il relatore con la moglie signora Giovanna; la Dr.ssa Anna Maria Bernardi, Presidente del Comitato Interclub per lo Studio dei Problemi del Polesine, con il marito Dott. Franco Misiano; la giornalista Laura Degan del quotidiano Il Gazzettino di Rovigo; la giornalista Lauretta Vignaga del quotidiano La Voce di Rovigo.

Il Presidente Mampreso inizia la conviviale

Diamo il benvenuto ad un altro amico

È ENTRATO A FAR PARTE DEL NOSTR CLUB: SERGIO BORTOLINI

Durante la riunione conviviale del 4 maggio 2010, è stato presentato dai soci Giovanni Boniolo, Paolo Sartori e Franco Turrini il nuovo membro del Club, Sergio Bortolini, a cui il Presidente Mampreso ha appuntato il distintivo. La sua entrata è stata salutata con un grande applauso da parte dei presenti.
Sergio Bortolini è nato a Castelmassa (Ro),diplomato Odontotecnico all'Istituto Tecnico «Fermi» di Este, ivi consegue la Maturità Professionale; all'Università di Verona ottiene la Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria nel 1992(110 e lode) e nello stesso anno viene abilitato all'esercizio della professione di Odontoiatra e Protesista dentale. Successivamente svolge attività didattica e di ricerca nelle Università di Ferrara,di Bologna con Borse di Studio e attività a contratto e come assegnista di ricerca. Attualmente gestisce attività clinica ambulatoriale presso la clinica universitaria di Modena. È autore di numerose pubblicazioni su riviste italiane e non e le sue esperienze scientifiche e didattiche sono riportate in cinque libri di testo editi anche all'estero. È titolare della cattedra di Protesti Dentaria presso il Policlinico di Modena. Risiede ad Occhiobello.

RIUNIONE ESTERNA AD ALBARELLA PER LA VISITA ALL'HANDICAMP «L. NALDINI» martedì 11 maggio 2010

Otello Bizzotto, *el condutor grando dell'Handicamp*

Tanta pioggia quanta ne è caduta durante il giorno, non ha scoraggiato la partecipazione alla ormai tradizionale visita che il club organizza all'Handicamp di Albarella. Quest'anno vi è stata la 22ma sessione che è durata dall'8 al 22 maggio, nuovamente diretta e coordinata da Otello Bizzotto del RC di Cittadella. ed ha ospitato un certo numero di persone in condizioni di disabilità con i loro accompagnatori.
Il club di Rovigo ha offerto il contributo pari all'intero onere per cinque soggiornanti con i loro rispettivi assistenti, in tutto dieci persone. Ed ha inoltre collaborato con il Club di Porto Viro alla organizzazione della serata di spettacolo di guerrieri medievali, falconieri, giochi con cani e mostra di cagnolini (questi ultimi forniti dalla ditta dei fratelli del nostro socio Galiazzo) .La serata stessa è stata simpaticamente condotta dal nostro socio Antonio Silvestri ed agli spettacoli presentati hanno assistito i nostri soci visitatori e le loro mogli dopo il breve diner consumato al Ristorante «Al Casonetto».
E come ogni anno, assieme ad altre signore, mogli di rotariani di altri club, hanno prestato attività di lavoro e assistenza,secondo turni preordinati, alcune mogli di soci del nostro club, già insignite dell'onorificenza di PHF. Il gruppo dei rotariani rodigini era completato con la gradita presenza del nostro socio onorario Jean Marie Poinsard e dalla consorte Francoise, appartenenti al RC di Melun (Francia), nostro club contatto.

◆

Soci partecipanti: G. Andriotto, Bergamasco, Biancardi con Donatella, Casarotti con Antonietta, Galiazzo, Ghibellini, Mampreso con Alberta, Mazzucato con Chiara, Pivari, Pivirotto con Vilma, Rizzi con Ivana, M. Ubertone, Zonzin con Roberta.
Ospiti del Club: Jean Marie Poinsard, socio attivo del R.C di Melun e socio onorario del nostro Club, con Francoise; Gabriele Galiazzo con Maria Teresa.
Si sono giustificati: Breviglieri, Massarente, E. Mazza, M. Noce, Pelizza, Rebba, Saro, Sichirollo,Tosi.

Promotori i Rotary Club della Provincia di Padova
PER UNO SVILUPPO RESPONSABILE IN UNA SOCIETÁ APERTA

(Enzo Casarotti)

Si è svolta il 18 maggio 2010, presso l' Aula Magna dell'Università di Padova, la manifestazione "Per uno sviluppo responsabile in una società aperta", organizzata dai nove Rotary Club della provincia di Padova, nel corso della quale sono stati consegnati due premi: "Qualità nello sviluppo" Giorgio Pagliarani; "Nord Est aperto" Ruggero Menato.

La relazione principale, dopo una breve introduzione di Gilberto Muraro - Rotariano e professore di Scienza delle Finanze presso l'Università di Padova, è stata tenuta da Innocenzo Cipolletta, Presidente delle Ferrovie dello Stato che ha parlato sul tema: "Le sfide dell' innovazione e della globalizzazione".

L'esame della situazione attuale è ancora piuttosto preoccupante anche se si intravvedono dei segni che fanno presagire il superamento del punto critico e l'avvio verso una ripresa che richiederà però ancora del tempo. Il sistema economico ha avuto un brusco arresto in tutto il mondo e questo ha portato enormi danni all'economia mondiale. Quando un fenomeno recessivo assume delle dimensioni così vaste le conseguenze sono tragiche.

I piani di investimento si sono fermati, la produzione ha avuto degli arresti significativi, si sono ridotte le scorte. Il problema dell'occupazione ha assunto livelli preocupanti.

Se questi fenomeni si manifestano in aree limitate le conseguenze negative possono essere ridotte, ma se questo avviene su scala mondiale. le conseguenze sono tragiche.

Le banche hanno avuto una grossa responsabilità nella determinazione di questo stato di crisi. La LHEMAN BROTHERS è fallita con conseguenze disastrose.

L'innovazione può dunque essere il rimedio per il superamento dello stato di crisi e nel favoire la ripresa. Alcuni esempi: la macchina fotografica è passata via via dal sistema a rullino fino agli ultimi modelli digitali ove le foto si possono vedere a computer, trasmettere a distanza, cancellare o immagazzinare a centinaia su supporti informatici ed esaminare a piacimento in qualsiasi momento. Questa offerta di prodotti innovativi alimenta quindi il mercato che si sviluppa sempre più.

Altro esempio è la registrazione della musica che dal disco in vinile è passata ai CD e alla possibilità di scaricarla da Internet. Tutte queste innovazioni sono indispensabili per alimentare il mercato e per favorire la ripresa economica.

Ad Albarella

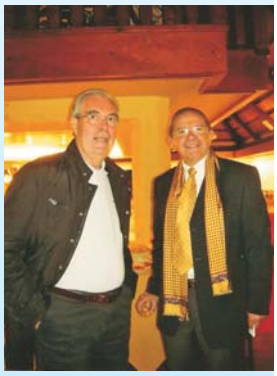
I visitors

Il Signore del Castello

Dame e Cavalieri

Toni, che fa ridere

Un duello all'ultimo...sangue



Piero Zonzin e
Jean Marie Poinsard

RIUNIONE NON CONVIVIALE DI CAMINETTO DI MARTEDÌ 18 MAGGIO 2010
ROVIGO HOTEL CRISTALLO ORE 19.00

Soci presenti: G. Andriotto, Bergamasco, Costanzo, Ghibellini, Mampreso, Pivirotto, Tosi, Zonzin.
Si sono giustificati: Boniolo, Breviglieri, Lo Curzio, E.Mazza, Saro, Sartori, Sichirollo, Ubertone.

♦

Forse il tempo inclemente e la serata piovosa hanno trattenuto i più dall'intervenire alla riunione breve di caminetto, programmata con l'attraente indicazione «Temi Rotariani».
Aperta dal Presidente con la ripetizione dell'invito a partecipare al prossimo Congresso Distrettuale del 5 Giungo a Mestre, la riunione è proseguita con la distribuzione ai presenti del volumetto «Per condividere una vita buona. Riflessioni e testimonianze», edito dal R.C. di Camposampiero nel trentesimo dalla fondazione. Il testo si raccomanda alla lettura per l'alto contributo di pensiero che reca alla trattazione del tema per un'etica della "vita bona" (cioè secondo l'ordine e la natura delle cose) alla luce degli elementi di un'ampia analisi della attuale realtà sociale.
La visita all'Handicamp di Albarella del giorno undici scorso ha dato al Presidente modo di compiacersi per l'ottima riuscita (a parte la pioggia) e per la discreta partecipazione dei soci. Una menzione particolate a Toni Silvestri che della serata è stato il grande intrattenitore.
Da ultimo, essendo pervenuto il rapporto degli incontri dei club europei interessati alla quadrangolare è stato fatto il punto della situazione con le precisazioni del Presidente e le puntualizzazioni di Carlo Costanzo. Della documentazione inviata sarà data pubblicazione nei prossimi bollettini.
In chiusura, il Presidente Mampreso ha riferito sul progetto Elicriso che verrà definito entro il 30 giugno prossimo ed ha comunicato che il club si farà promotore ufficiale della proposta di intitolazione di un luogo della città al nome di Nino Ferruccio Suriani, indimenticato nostro socio fondatore.

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 25 MAGGIO 2010 - HOTEL CRISTALLO - ROVIGO
"La politica sociale della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo"

Da Sin: Galiazzo, Roberto Saro, il Presidente Mampreso

(g.a.) Con il consueto stile personale, misurato ed essenziale, il nostro socio Roberto Saro ha illustrato con un efficace e completo P.P, nella conviviale del 24 maggio l'attività che sta svolgendo la Fondazione Cariparo nel campo sociale. La cospicua ed estesa azione di sostegno all'ampia gamma di entità civili e sociali che operano nelle due provincie in ogni campo,rende alla Fondazione un merito ed un riconoscimento che va oltre il plauso ai suoi

Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

amministratori. Derivando essa da una istituzione bancaria di grande prestigio e solidità, oggi con altra configurazione trasformata, continua ad esercitare una preziosa e rilevante azione benefica dovunque. Senza questo apporto, consistente e innovativo, verrebbe probabilmente a mancare quel fattore di elevazione e miglioramento che si può riscontrare oggi in atto nella nostra realtà territoriale. Par giusto notare infatti, come nella Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, si sia trasferito e sia fortemente emerso quello spirito di solidarietà che è stato all'origine il motore storico da cui sono nate le Casse di Risparmio nel Veneto (1822) e che è tutt'uno con quel messaggio di educazione al risparmio e alla previdenza che pare concretizzarsi nelle più nobili forme nel nostro tempo. Saro, con le spiegazioni e i dati che ha esposto ci ha riempito di soddisfazione per i grandi risultati fin qui ottenuti dal'Ente di cui è il Segretario Generale, ma soprattutto per le nuove iniziative che a buon diritto rappresentano "la politica sociale" della Fondazione, ampiamente riferita negli stralci della relazione che pubblichiamo.

♦ LA FONDAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo è una fondazione di origine bancaria nata nel dicembre 1991, in seguito alla riforma del sistema bancario che separò la proprietà dall'operatività delle Casse di Risparmio. Nascono due soggetti con funzioni diverse: • la Cassa di Risparmio per l'attività bancaria in condizioni di mercato (profit), • la Fondazione per realizzare interventi a favore dello sviluppo sociale, culturale, civile ed economico della comunità di riferimento (non profit).
Oggi, la Fondazione è uno dei principali azionisti (detiene il 4,9% del capitale) di Intesa Sanpaolo, gruppo bancario in cui si colloca la Cassa di Risparmio del Veneto. Le Fondazioni di origine bancaria che ci sono in Italia sono n. 88; la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, con un patrimonio netto contabile di 1,7 Miliardi di euro. Si colloca al 7° posto.

♦ LE SUE DUE ANIME

Gestione del Patrimonio: utili.
Erogazioni: sostegno a progetti re-

continua a pag. 9

da pag. 7: conviviale del 25 maggio

alizzati da terzi, enti pubblici ed enti non profit e realizzazione di progetti propri.

• SCOPI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione promuove la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo, ispirata da una visione di comunità aperta, solidale e incline all'innovazione. E ciò attraverso istituzioni pubbliche e organizzazioni non profit, non limitandosi ad effettuare un'azione di selezione e finanziamento delle proposte pervenute, ma sviluppando sempre più una autonoma e innovativa progettualità. Per garantire continuità al proprio intervento, a tutela delle generazioni future, la Fondazione si impegna a preservare e consolidare nel tempo il proprio patrimonio osservando una oculata e prudente gestione.

• LA STRATEGIA

Svolgere un ruolo di innovatore sociale. Progettare e/o supportare l'innovazione. Analisi del contesto e delle sue problematiche: capacità di ascolto. Capacità di fare lavorare insieme realtà diverse. Capacità di realizzare progetti di utilità sociale elevata. Catalizzare gli attori e le risorse esistenti.

• LA PROGRAMMAZIONE e le risorse

PIANI TRIENNALI - Progettazione e realizzazione di progetti propri; realizzazione di bandi tematici per il sostegno di progetti di terzi; contributi a progetti di terzi; settori culturali; sociale, sanità-ambiente nelle province di Padova e Rovigo.
RISORSE DISPONIBILI • 200 milioni di euro nel triennio 2006-2009 •150 milioni di euro nel triennio 2010-2012: ricerca scientifica, istruzione, Arte-Attività-Beni nelle province di Padova e Rovigo.

• I PROGETTI DELLA FONDAZIONE NEL SOCIALE

Sostegno alle categorie più deboli e ai soggetti svantaggiati; assistenza alle famiglie, ai bambini, agli anziani ed ai disabili. Le principali finalità: crescita dell'intervento a favore del sociale: le nuove "emergenze" la crisi economica ha provocato nuovi bisogni. La fondazione risponde destinando al sociale il 22% delle risorse disponibili, intendendo offrire risposte concrete a tale criticit.
Le EMERGENZE individuate: crescita della disoccupazione; crescita dell'usura; emergenza abitativa; assistenza ai soggetti deboli.

• FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETÁ: un sostegno per la perdita del lavoro

Il Fondo vuole dare una risposta concreta in termini economici alle famiglie che si trovano costrette a fronteggiare le conseguenze finanziarie derivanti dalla perdita del lavoro di un proprio componente e non siano supportate da ammortizzatori sociali. Il Fondo vede l'apporto di: 1,5 milioni di euro della Fondazione, 300 mila della Diocesi di Padova, 100 mila della Provincia di Padova, 100 mila della Fondazione Antonveneta, e contributi di altri soggetti Attività svolta dal Fondo Straordinario di Solidarietà in Provincia di Rovigo al 30/3/2010: 280.000. Il totale erogato nelle due province, al 25 maggio 2010, supera i 2 milioni di euro.

• FONDO DI ANTICIPAZIONE DELLA CASSA INTEGRAZIONE: un sostegno ai lavoratori

Il Fondo, promosso su Rovigo insieme alla Cassa di Risparmio del Veneto e il Consvipo è nato per aiutare i lavoratori in cassa d'integrazione che non hanno ancora ricevuto i contributi da parte dell'INPS. Essi possono, grazie al fondo, riscuotere l'anticipo in Cassa di Risparmio del Veneto senza dover pagare oneri o interessi. Erogati 483 finanziamenti, per circa 1 milione di euro.

• MICROCREDITO : un aiuto alle persone per uscire dalla precarietà

Promosso dalla Fondazione insieme alle Caritas e alla Cassa di Risparmio del Veneto, il progetto è finalizzato a: offrire opportunità di crescita personale e socio-economica a persone italiane e straniere che vivono un disagio e che, avendo difficoltà di accesso al credito, intendono sviluppare un'attività, seguire dei corsi di formazione finalizzati all'impiego. aiutare le persone italiane e straniere con difficoltà economiche sostenendo le spese per l'alloggio (mensilità anticipate, acquisto mobili, attivazione utenze), le spese sanitarie, scolastiche o le spese per consentire loro di mantenere le relazioni con la famiglia di origine. Erogati circa 700 finanziamenti, per un utilizzo attuale di quasi 500 milioni di euro.

• FONDO ANTIUSURA: un aiuto concreto per non cadere nella trappola

Il Fondo di 300.000 euro – di cui 50.000 a carico della Fondazione - è stato varato insieme alla Fondazione "Tovini" di Verona, alle Caritas di Padova, Adria, Rovigo-Chioggia e alla Cassa di Risparmio del Veneto, per contrastare la piaga dell'usura. Il progetto mira alla "rieducazione" del cittadino caduto "nella trappola dell'usura" e all'accesso al credito a condizioni agevolate.

• FONDO PER L'HOUSING SOCIALE: il diritto alla casa

Il Fondo etico "Veneto Casa" promosso dalla Fondazione insieme alla Regione Veneto, risponde alle necessità

continua a pa. 9

ROBERTO SARO

Roberto Saro

È nato a Jesolo (Ve) il 3 settembre 1958, abita a Rovigo con la famiglia; si è Laureato in scienze Economiche e Bancarie con il massimo dei voti all'Università di Siena. Ha iniziato la sua attività di bancario presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura nel 1984 e nello stesso anno si trasferisce presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ove viene assunto in qualità di analista di bilanci con assegnazione all'Ufficio Fidi Centrale di nuova costituzione. Fino al 1992 e per la durata di due anni opera presso l'Ufficio di Rappresentanza in Roma,e d in seguito quale funzionario aggiunto presso il Servizio Segreteria Generale della Cassa, svolge funzioni legate all'avvio operativo della Fondazione divenendone funzionario addetto alla Segreteria Generale. Dopo un periodo di attività svolto per sei anni come responsabile Amministrativo della Fondazione, nel 2003 viene nominato Segretario Generale della stessa. Fa parte del nostro Rotary Club dall'anno 2008.

da pag. 8: conviviale del 25 maggio

abitative del ceto medio-basso di accedere ad un alloggio dignitoso a prezzi accessibili. Importo: ondazione: 10 milioni Regione del Veneto: 10 milioni Intesa Sanpaolo: 10 milioni Fondazione di C.R. Venezia: 5 milioni.

- **I PROGETTI PER IL SOCIALE: la socializzazione, l'integrazione e il sostegno alla disabilità**

Stanziamento di 8 milioni di euro per progetti mirati a: costruire o recuperare strutture per l'aggregazione di giovani e anziani; migliorare i servizi di assistenza, accoglienza e inserimento socio-lavorativo di persone affette da disabilità fisica, psichica o sensoriale Progetto Alzheimer: un sostegno a chi è vicino alle persone malate. Offre servizi sui problemi concreti che la malattia di Alzheimer comporta: corsi di formazione, consulenza di esperti in ambito legale e previdenziale. sostegno psicologico.

- **I PROGETTI DELLA FONDAZIONE PER LA CULTURA**

Conservare e valorizzare il patrimonio artistico, architettonico e monumentale; sensibilizzare la cittadinanza e i giovani; promuovere eventi culturali.

◆

Soci presenti: A. Andriotto, G. Andriotto, Bergamasco, Biancardi con Donatella, Breviglieri, Brugnolo, Buonamici, Camellin, Cazzuffi con Marcello, G. De Stefani, Gb De Stefani, Galiazzo, Ghibellini, Girardello, Mampreso con Alberta, Massarente, Mazzucato, Mercusa, F. Noce, Pivari, Pivirotto, Rizzi con Ivana, Saro, Sichirollo, Silvestri, Tosi, Turrini, Zambon, Zonzin con Roberta, Zuolo. **Si sono giustificati:** Casarotti, Costanzo, Dalla Pietra, E. Mazza, Padoan, Sartori, Sforza, Ubertone. **Ospiti del club:** le giornaliste Laura Degan del quotidiano Il Gazzettino di Rovigo e Lauretta Vignaga del quotidiano La Voce di Rovigo; la Dr.ssa Laura Aglio, il dr. Stefano Coltro e la sig.na Simona Lupi del nostro Rotaract. Ospiti dei soci: il Rag. Stefano Mazzucato, socio del R.C. di Porto Viro - Delta Po; il Dott. Adriano Buoso, Presidente della Fondazione Banca del Monte di Rovigo; il Dott. Luca Baldin e il dott. Antonio Schiro di Andrea Andriotto.

AGENDA E CALENDARIO RIUNIONI PER I MESI DI GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO 2010

GIUGNO

- **Martedì 22**
  Riunione conviviale per soci, famigliari e ospiti. Rovigo - Hotel Cristallo ore 20.15
  Relazione di chiusura dell' annata rotariana 2009/2010 del Presidente ALBERTO MAMPRESO e passaggio delle consegne al presidente incoming ANTONIO SILVESTRI.
- **Martedì 29**
  Riunione conviviale per soci, famigliari e ospiti. Rovigo - Hotel Cristallo ore 20.15
  Insediamento del Presidente per l'anno rotariano 2010/2011, ANTONIO SILVESTRI,e presentazione del suo programma.

LUGLIO

- **Martedì 6, 13, 20, 27**:
  alle ore 21 incontro fra soci presso la sede delle riunioni all'Hotel Cristallo - Rovigo

AGOSTO

- **Martedì 17**
  Riunione cancellata (perchè eccedente le quattro riunioni mensili)
- **Martedì 24**
  Riunione conviviale Interclub fra gli RC di Adria, Porto Viro e Chioggia, presso il Golf Hotel ad Albarella (Ro), ore 20,15.
  Trasferimento con pullman messo a disposizione dal Club in partenza davanti all'Hotel Cristallo. Orario da comunicare. *Prenotazioni presso la Segretria di Via Angeli, 29*.

LE COMUNICAZIONI DEL SEGRETARIO ALBERTO TOSI

- **Si sono ricordati di noi da Ragusa**, ove hanno partecipato alla 6° Settimana Rotariana del Barocco Ibleo programmata dal R.C. diRagusa dal giorno 8 al 15 maggio 2010, l' amico Maurizio Noce e la moglie Daniela.
- **Torino ti aspetta**
  La proposta è del Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo, che dal 9 al 16 ottobre 2010 organizza la III Edizione di "Conoscere Torino e le Residenze Sabaude", un itinerario turistico-culturale-gastronomico riservato ai Rotariani e loro ospiti. Una vacanza che vi permetterà di trascorrere 7 giorni in amicizia rotariana. Premesso che la manifestazione è organizzata nel puro spirito rotariano senza fini di lucro, il costo è fissato in 1150 euro/persona, tutto compreso. Per assicurare il maggiore confort ai partecipanti, la proposta è limitata alle prime 70 prenotazioni pervenute a partire da ora fino al 15 luglio 2010 contestualmente ad un acconto di 350 euro/persona.
  INFO in Segreteria.
- **Collana Storica Rotariana**
  Il "Fondo Distrettuale per gli Studi Storici sul Rotary

continua a pag. 10

da pag.9: le comunicazioni del Segretario

(D 2030) ha quale scopo istituzionale la promozione e la pubblicazione di studi storico-sociologici, nonché la conservazione di quanto sia idoneo al mantenimento della memoria storica del Rotary, nella sua più ampia accezione. Nel 2007 è stato dato l'avvio alla "Collana Storica Rotariana", giunta ora al suo sesto volume ("Tra utopia e realtà; il Sessantotto al Rotary") è opera di Tiziana Agostini, filologa, già vice Direttore dell'Ateneo Veneto di Venezia.

VI Campionato del mondo di tennis

L'Italia é stata scelta quale sede per lo svolgimento del VI Campionato del mondo di tennis per rotariani. Il Campionato si svolgerà presso il Pugnochiuso Resort (Foggia) dal 21 al 28 agosto.
INFO in Segreteria

PROGRAMMA 27° INCONTRO ROTARIANI IN MONTAGNA - 10, 11, 12 SETTEMBRE 2010

Venerdì 10 settembre

Incontro a Pocol (circa 6 km da Cortina verso Passo Falzarego) presso l'Hotel Villa Argentina (*** - tel. 0436/5641 - fax 0436/5078 - email: info@hotelvilla-argentina.it - www.hotellvillaargentina.it) entro le ore 19.00; registrazione e consegna omaggio. • Ore 20.00: cena e serata in amicizia; illustrazione della gita principale del sabato, e proiezioni di montagna

Sabato 11 settembre

Gruppo delle Tofane • Prima colazione in Hotel: orari di partenza da convenire • Trasferimento in auto a Sopra Fedarola (m. 1923) - giro di Pomedes con i rifugi Duca d'Aosta (m. 2098) e Dibona (m. 2030) e rientro per complessive 2 ore circa. In alternativa - più impegnativa - da Pocol in pochi chilometri percorribili in auto si raggiunge il rifugio Dibona (m. 2030), da dove si proseguirà a piedi al rifugio Giussani (m. 2480) al cospetto delle Tofane in poco meno di due ore e ritorno. Possibilità di estendere il percorso in salita per chi intendesse affrontare un impegno maggiore. • Pranzo libero. Al rientro possibilità di scendere a Cortina d'Ampezzo. Alle ore 19.00 presso l'Hotel Villa Argentina a Pocol celebrazione della Santa Messa con l'amico rotariano Prof. Don Lorenzo Dell'Andrea. Alle ore 20.15: conviviale rotariana assieme al Governatore Riccardo Caronna, aperta anche ai Club vicini. Premiazioni e serata in amicizia con breve relazione filmato, secondo le tradizioni.

Domenica 12 settembre

Gruppo delle Cinque Torri • Prima colazione in hotel e gita breve con percorso unico. Trasferimento in

auto per circa 8 chilometri fino al piazzale della località Bai de Dones, da dove in seggiovia si salirà al rifugio Scoiattoli (m. 2250); poi attraverso le trincee della Grande Guerra o per stradone si arriverà al rifugio Cinque Torri (m. 2137), per scendere quindi seguendo il sentiero boscoso al parcheggio Bai de Dones; complessivamente circa due ore in comoda discesa. • Ore 12.30 Hotel Villa Argentina (con bagaglio già in auto) ... un gustoso piatto tipico ed un brindisi di saluto con l'impegno a ritrovarsi tutti e con altri ancora l'anno prossimo a ... ?? E qui troveremo il Governatore Bruno Maraschin che verrà a Pocol a "bagnare" la sua elezione. Alle ore 14.00 circa il saluto di chiusura e l'ammainabandiera!
(QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 175.
PRENOTAZIONI ENTRO IL 10 AGOSTO 2010 A GIAMPAOLO FERRARI Ferraravv@virgilio.it

LA SCOMPARSA DI DANTE MARCHIORI

Il Rotary Club di Rovigo ricorda con vivo cordoglio **DANTE MARCHIORI** deceduto ultranovantenne il 15 maggio 2010 a Lendinara.Figura eminente dell'agricoltura in Polesine, ha ricoperto numerosi incarichi pubblici e nelle istituzioni. È stato socio del nostro Club per oltre cinquantanni e Presidente dell'annata 1963-1964.

ROTARY CLUB ROVIGO - Segreteria: Rovigo, via Angeli n. 29 - Tel. e Fax 0425 25022
E-mail: rotary.club.rovigo@virgilio.it - VISITATE IL NOSTRO SITO www.rotary2060.it

Redazione: *Coordinatore* Giuseppe Andriotto - *Redattori:* Arrigo Bergamasco - Enrico Mazza - Fausto Pivirotto - Alberto Tosi